Soveria Mannelli (Catanzaro) – Le strade ferrate verso ilGiubileo

La storia del pellegrinaggio tra fede, progresso tecnologico, partendo dall'antichità all'era industriale, nella mostra allestita a Villa Farnesina di Roma. L'esposizione documentata da un esauriente volume pubblicato dalla casa editrice Rubbettino

Anche per il Giubileo 2025, si è voluto documentare come nella storia i pellegrini raggiungevano Roma per lucrare dell'indulgenza. La testimonianza è fatta con l'allestimento di una mostra a Villa Farnesina di Roma "**Sulle vie del Giubileo. Pellegrini, Treni, Papi"** fino al 25 ottobre 2025 . Il pellegrinaggio della fede tra l'antico e il progresso tecnologico. L'esposizione, accompagnata da un esauriente catalogo edito da **Rubbettino Editore,** è stata promossa dall'Accademia Nazionale dei Lincei, dal Gruppo FS Italiane e dalla Fondazione FS Italiane, con il sostegno della Soprintendenza Speciale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Roberto Antonelli, Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, "*Dall'epoca paleocristiana fino alla Rivoluzione industriale, gli spostamenti sono parte integrante delle esperienze di devozione ed espiazione: vere e proprie peregrinazioni che la magnifica invenzione della macchina a vapore ha contribuito a trasformare, abbreviando le distanze e rivoluzionando il concetto stesso di viaggio. La storia ferroviaria narra di pontefici lungimiranti che vedono nelle strade ferrate un'occasione irrinunciabile per i pellegrinaggi e di treni speciali durante gli anni giubilari per raggiungere le Porte Sante delle maggiori basiliche di Roma".*

La prima sezione della mostra ripercorre le antiche vie del pellegrinaggio verso Roma e ricostruisce i paesaggi di età romana e medievale nell'area dove fu costruita la prima basilica di San Pietro, tra il Vaticano e la parte settentrionale di Trastevere. Sono esposti per la prima volta reperti inediti di età romana dagli scavi più recenti degli horti di Agrippina in via della Conciliazione (teatro di Nerone) e di piazza Pia(portico di Caligola) oltre a materiali di Palazzo Corsini e Schola Saxonum – Complesso monumentale di Santo Spirito.

La seconda sezione approfondisce, anche attraverso le opere di scrittori, pittori e musicisti, il ruolo della locomotiva nel corso dell'Ottocento, vista come simbolo di progresso e motore di un nuovo modo di vivere la spiritualità.

Infine una produzione in Cinematic Virtual Reality, fruibile tramite visori, permette un'esperienza immersiva del treno di papa Pio IX, donata al pontefice nel 1858 e conservata presso la centrale Montemartini di Roma. Importante fu il sostegno che papa Pio IX attribuì alle infrastrutture viarie e ferroviarie e l'impulso che il Pontefice diede allo studio delle discipline archeologiche , anche con l'istituzione della Commissione di Archeologica Sacra.

Tommaso Tanzilli – Presidente del Gruppo FS Italiane – "*Un mezzo che non si limita a trasportare, ma che rappresenta una vera e propria rivoluzione nel modo di vivere e di viaggiare degli italiani. Velocità, interconnessione, accessibilità e sostenibilità sono i pilastri della nostra missione: principi che ogni giorno prendono forma attraverso progetti concreti".*

Luigi Cantamessa, Direttore Generale della Fondazione FS Italiane, "*La mostra si sviluppa attraverso un importante percorso storiografico, perché analizza con fonti anche inedite il ruolo della Ferrovia: è questa, infatti, che porta in Italia e nel mondo la modernizzazione dell'economia, della tecnica, dei costumi e più in generale della società. Il treno rappresenta una vera e propria icona del tempo moderno".*

Umberto Quadrino, Presidente Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei, *"La mostra racconta il lungo cammino del pellegrinaggio verso Roma, dalle strade antiche percorse nei secoli dai fedeli, fino alla modernità del treno, simbolo del progresso ottocentesco e veicolo di trasformazione sociale e culturale"*.

Claudia Frattini, Responsabile Servizio Archivi, Editoria e Prodotti Digitali della Fondazione FS Italiane, "Sulle vie del Giubileo. *Pellegrini, treni, papi è un vasto progetto espositivo e, ancora, un percorso di studio e di ricerca corale nato con l'obbiettivo di attraversare la storia e l'evoluzione dei viaggi dei pellegrini a Roma, insieme al ruolo che le strade ferrate hanno avuto nel disegnare questa parabola"*.

Tutta la mostra è commentata da una ricca documentazione iconografica con la riproduzione di immagini inedite, curata da **Claudia Frattini e Virginia Lapenta,** con saggi di **Daniela Porro, Filippo Coarelli, Alessio De Cristoforo, Marzia Di Mento, Dora Cirone, Rocco Bochicchio, Paola Fraiegari, Veronica Romoli, Renato Sebastiani, Fiammetta Susanna, Tommaso Gristina, Stefano Maggi, Gloria Gubbiotto, Ilaria Pascale, Chiara Micol Schiona, Pina Maria Deduradas Danilo De Dominicis**. Il volume è pubblicato da **Rubbettino Editore.**

Descrizione immagini:

Foto copertina volume

Foto 1 Treno di Pio IX, esterni e interni delle carrozze 2025, Centrale Montemartini Roma ETT S.p.A. Società di Dedagroup S.p.A.

Le immagini che documentano il libro sono tratte dal libro:

"Sulle vie del Giubileo. Pellegrini, Treni, Papi", a cura di Claudia Frattini e Virginia Lapenta, pp. 155 ill. Soveria Mannelli(Catanzaro) , 2025, € 24.00

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 20/10/2025

Salvato in PDF in data: 02/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/recensioni/soveria-mannelli-catanzaro-le-strade-ferrate-verso-ilgiubileo/20/10/2025/